**Istat: cala l'uso del dialetto in casa, soprattutto tra le donne**

1. Si scopre che, negli ultimi 18 anni, dal 1995 al 2012, in Italia è aumentata costantemente la quota di chi usa l'italiano, in maniera prevalente o abbinato al dialetto. Il 53,1% delle persone di 18-74 anni parla prevalentemente italiano in famiglia. La quota aumenta nelle relazioni con gli amici (56,4%) e, in misura più consistente, nei rapporti con gli estranei (84,8%).
2. L'uso congiunto della lingua italiana e del dialetto è meno frequente in tutti e tre gli ambiti di relazione: in famiglia si tratta del 32,2% degli intervistati, con gli amici è il 30,1%, mentre con gli estranei si raggiunge solo il 10,7%. Il dialetto in famiglia, invece, è parlato dal 9% della popolazione di 18-74 anni (3 milioni 976mila persone). La percentuale è la stessa (9%) nelle occasioni di relazione con gli amici e scende all'1,8% con gli estranei.
3. Per quanto riguarda l'età, l'uso prevalente dell'italiano è correlato inversamente all'età in tutti i contesti relazionali: in famiglia varia dal 60,7% dei giovani di 18-24 anni al 41,6% dei 65-74enni. L'opposto si verifica per l'uso esclusivo del dialetto, che passa da una quota molto bassa di giovani e ragazzi che parlano soltanto dialetto in famiglia (circa il 5% per i giovani di 18-34 anni) al 17,6% dei 65-74enni.
4. Come già accennato, circa la distinzione tra genere maschile e quello femminile, le donne mostrano una maggiore propensione a esprimersi soltanto o prevalentemente in italiano in famiglia e con gli). Il divario tra maschi e femmine è maggiore tra i giovani tra i 18 e i 34 anni: a queste età le donne che usano solo o prevalentemente il dialetto in famiglia e con gli amici sono poco più del 2%, mentre gli uomini che usano molto il dialetto sono circa l'8%.
5. Secondo lo studio dell'Istat, usano prevalentemente il dialetto in famiglia e con gli amici coloro che hanno un titolo di studio basso (sono il 24,3% tra chi possiede la licenza elementare), anche a parità di età e di genere, mentre tra i laureati solo l'1,7% si esprime quasi esclusivamente in dialetto.
6. Parlare prevalentemente o esclusivamente l'italiano è una pratica più diffusa al Centro e nel Nord-Ovest In particolare, in famiglia parla prevalentemente italiano il 69,5% delle persone residenti nelle regioni del Centro rispetto al 38,8% delle persone residenti al Sud e nelle Isole dove, invece, prevale l'uso combinato del dialetto e dell'italiano in famiglia (44,7%). Anche nei rapporti con gli amici si riscontrano alcune differenze: l'uso prevalente dell'italiano supera il 70% nel Centro e nel Nord-Ovest, mentre nel resto d'Italia è utilizzato da poco più del 40% delle persone.

**Esercizi**

1. **Trova i titoli dei paragrafi:**
2. Cresce l'italiano, cala il dialetto.
3. I giovani 'snobbano' il dialetto.
4. Il contesto territoriale.
5. Il peso dell'istruzione.
6. Le donne parlano di più in italiano.
7. Meno usato il mix di italiano e dialetto.
8. **Rimetti le parole mancanti nel riassunto:**

…………… l'uso esclusivo del dialetto tra le pareti domestiche e……………. quello dell'italiano, indipendentemente dal livello sociale delle ……………….. . Sono le …………………. a mostrare una maggiore propensione a ………………. soltanto o prevalentemente in italiano con i ……………., mentre ………….. prevalentemente o esclusivamente l'italiano - in famiglia, con amici e con ……………… - è una pratica più diffusa al Centro e nel Nord-Ovest. E sono soprattutto i ……………… ad aver quasi del tutto abbandonato l'uso del dialetto.

donne aumenta parlare esprimersi cala giovani familiari estranei famiglie

1. **Trova i sinonimi:**

congiunto (1)

particolarmente (1)

non familiari (1)

succede (3)

percentuale (3)

disparità (4)

quelli (5)

oltrepassa (6)